ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Quaglieri (FdI) ancora al centro delle polemiche. Pietrucci (Pd): “Scelga, o fa l’assessore o il medico”

8 Aprile 2024



di Federica Adriani

L’assessore regionale al Bilancio **Mario Quaglieri** (Fdl) continua ad essere al centro delle polemiche per il suo presunto conflitto di interessi tra professione privata e ruolo pubblico. Il consigliere regionale del Pd **Pierpaolo Pietrucci** ha presentato oggi all’Autorità nazionale anticorruzione (Anac) un esposto a carico del votatissimo esponente meloniano, assessore regionale uscente del governo Marsilio, con la pesante delega al bilancio.

Già acquisita dalla direzione Affari legislativi della presidenza e legislativi del Consiglio regionale dell’Abruzzo, la segnalazione ha sollevato ingenti polemiche sulla gestione del centrodestra della materia più importante in capo alle Regioni, quella sulla Sanità.

Quaglieri, infatti, già assessore al bilancio nel Marsilio 1 in sostituzione di Guido Liris, lo sarà anche nel Marsilio 2, sebbene l’ufficializzazione delle nomine della giunta sia prevista per questo mercoledì.

Medico chirurgo presso la clinica privata avezzanese “Di Lorenzo”, Quaglieri è stato il candidato Fratelli d’Italia più votato della provincia aquilana, con quasi 12mila preferenze.

Sebbene il suo indice di popolarità sia alle stelle, proprio lui ha contribuito nel mandato scorso alle

scelte controverse del centrodestra sulla Sanità pubblica abruzzese, in primis quella dei 20 milioni di euro stanziati dalla giunta del Marsilio 1 per la sanità privata, con provvedimento firmato, tra gli altri, da Quaglieri. Di quei 20 milioni, 600mila euro sono finiti direttamente nelle casse della casa di cura "Di Lorenzo".
Come sottolineato da **Pietrucci** in una dichiarazione rilasciata a ***La Repubblica***, quello di Quaglieri "è un clamoroso caso di conflitto d'interesse". Il consigliere regionale del Partito Democratico mette alle strette l'assessore in pectore: "Quaglieri deve decidersi: o fa l'assessore o fa il medico. O si mette in aspettativa oppure è incompatibile".